

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 12 Numero 425 Genova, giovedì 14 gennaio 2016

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE IN ITALIA

Il progetto mira a valutare il progresso della nostra società attraverso le fondamentali dimensioni sociali e ambientali del benessere

Dal 2014 il benessere collettivo sembra ricominciare a salire, anche se a fronte di grandi e crescenti differenze nella qualità della vita tra Nord e Sud: questa la fotografia tracciata dalla terza edizione del rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile in Italia (BES 2015).

Il BES è composto da 12 domini del benessere: Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione tempi di vita, Benessere

economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza, Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Ricerca e innovazione, Qualità dei servizi.

In miglioramento non sono solo gli indici economici, ma anche la partecipazione culturale, la vita media, l'investimento in ricerca e sviluppo, la qualità dell'ambiente e la percezione della sicurezza da parte dei cittadini. Tuttavia, come già detto, emergono ancora forti disuguaglianze e contrapposizioni, non solo tra Nord e Sud, ma anche ricchi e poveri, uomini e donne, anziani e giovani.

Per quanto riguarda il dominio Ambiente, aumenta la disponibilità di aree verdi urbane a disposizione dei cittadini, si riduce l'inquinamento dell'aria in diverse città, cresce l'energia prodotta da fonti rinnovabili, diminuiscono le emissioni di gas serra e il consumo di materiale interno, questi ultimi anche come conseguenza della crisi economica. Dal canto loro i cittadini sono più consapevoli relativamente alle problematiche ambientali, sono maggiormente partecipi nelle scelte che impattano sull'ambiente e fanno migliori scelte di spesa.

Risultano però ancora necessari interventi in termini di tutela e gestione dell'ambiente: l'Italia rimane in netto ritardo rispetto agli altri paesi europei per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti urbani in discarica (anche se la quota si è ridotta); ancora grave, soprattutto in alcune regioni del Sud e del Centro, la dispersione di acqua potabile

(Continua a pagina 2)



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

INSIEME PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Sommario:

Benessere equo e sostenibile in Italia	1	Automutuoaio - Liguria - A.M.A.Li.	9
La gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani parte 6 ^a	3	La Demenza nella persona Giovane	10
Lavoro	4	Quando il malessere diventa (non) fame	11
Dipartimento di Scienze Politiche	5		
Concerto dell'Alex Schiavi Experience	5		
Formazione Celivo 1° semestre 2016	6		
Fondazione con il Sud - Bando Infanzia	7		
AR3 Associazione Tumori Rari Ereditari	8		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>



(Continua da pagina 1)

dalle reti di distribuzione comunale, così come la depurazione delle acque reflue urbane. Ugualmente grave la presenza di diversi siti inquinanti da bonificare diffusi sul territorio nazionale. Permane la presenza di diverse aree del territorio con problemi di dissesto idrogeologico e alluvioni accentuati dall'incremento di eventi climatici estremi.

Una delle novità dell'edizione 2015 del BES è

rappresentata dagli indici compositi, calcolati per la prima volta, che danno un quadro di sintesi dell'andamento in un determinato settore. L'obiettivo dell'indice composito per il dominio Ambiente è di dare una valutazione sintetica dell'andamento dell'Ambiente in Italia.

Nel dominio ambiente, data la sua complessità, sono stati individuati diversi sotto-domini (acqua, biodiversità, energia, ecc.) per ognuno dei quali è stata effet-

tuata una selezione di indicatori. In questa edizione è stato considerato un indicatore relativo al trattamento delle acque reflue senz'altro rilevante per il benessere dei cittadini; per la stessa ragione, l'indicatore relativo al conferimento dei rifiuti urbani in discarica, precedentemente presente nel dominio Qualità dei servizi, è stato inserito nel dominio Ambiente (aria, acqua, rumore).

Il composito del dominio ambiente tra il 2008 e il 2012 passa dal valore 100 al valore 104,1, registrando un aumento significativo, attribuibile soprattutto alla riduzione di rifiuti urbani smaltiti in discarica e all'aumento del consumo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Dal 2008 quasi tutte le regioni hanno registrato un miglioramento degli

ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione
ambientale della
Toscana
Via N. Porpora, 22
- 50144 Firenze
Tel. 055 32061 -
Fax 055 3206324
Numero Verde:
800-800400
PEC (Posta
elettronica
certificata) - info

indicatori presi in esame.

Nel 2012 i territori che hanno la situazione complessiva migliore sono la provincia di Bolzano, la Valle d'Aosta e l'Abruzzo seguite dalla provincia di Trento, dalla Sardegna e dal Veneto. Le regioni con il valore più basso del composito sono invece la Calabria (l'unica che presenta un valore in lieve diminuzione nei due anni considerati), la Sicilia e le Marche.

TAVOLA 1 - INDICATORI SELEZIONATI PER IL COMPOSITO DI AMBIENTE

N. Indicatore	Polarità	Valore minimo	Valore massimo	Anni
1 Trattamento delle acque reflue	+	38,9	98,2	2008, 2012
7 Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	-	7,2	104,8	2008, 2012
10 Aree di particolare interesse naturalistico	+	11,6	39,2	2008, 2012
13 Energia da fonti rinnovabili	+	4,2	265,8	2008, 2012
15 Soddisfazione per la situazione ambientale (aria, acqua e rumore)	+	36,2	88,5	2008, 2012

LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Parte VI

(segue dal numero
precedente)

5.2 c. I nuovi impianti di incenerimento

Gli impianti di incenerimento di nuova generazione, anche se presentano emissioni di inquinanti inferiori rispetto ai vecchi inceneritori (in termini di concentrazione/m³ di fumi), sono tuttavia di maggior taglia e ciò comporta un incremento della quantità assoluta di emissione di fumi e di inquinanti, per cui appare arduo sostenere che ad essi si associ una riduzione del rischio ambientale e sanitario.

Ad esempio, l'inceneritore di Brescia aveva nel 1992 una capacità di 266.000 tonnellate/anno. A partire dal 2004, realizzate nuove linee di combustione, la capacità è aumentata fino a circa 700.000 tonnellate/anno e, parallelamente, anche la quantità di fumi emessi, a partire dal 2004, è proporzionalmente aumentata.

Questo è un fattore di estrema importanza, soprattutto nel caso di inquinanti persistenti, non biodegradabili e bioaccumulabili (es. diossine, furani, PCB, metalli pesanti) per i quali, molto più delle concentrazioni di emissione normalizzate per m³ di fumi, conta la

quantità totale di inquinanti emessi per unità di tempo e che tendono ad accumularsi, persistendo nel medio e lungo periodo.

Nel caso delle diossine, gli inceneritori di ultima generazione dichiarano quasi sempre di rispettare emissioni pari a 0,01ng/m³, dunque di molto inferiori rispetto agli 0,1 "concessi" dalla normativa in passato. Se si considera però che la portata di fumi al camino di questi impianti è pari, per impianti di medie dimensioni, a circa 200.000 Nm³/ora e ammesso che le concentrazioni dichiarate vengano rispettate, i "moderni" impianti di incenerimento emettono, in termini assoluti, 2000ng di diossine/ora (48000ng di diossine nelle 24 ore, per tutti i giorni di attività dell'impianto). Questa quantità non garantisce la tutela della salute umana, soprattutto in considerazione delle recenti conclusioni dell'EPA che fissano in 0.0007ng/Kg/die la quantità minima giornaliera di diossine considerata "accettabile" [79].

Ulteriori timori derivano dalle caratteristiche della diossina (si tratta in realtà di oltre 200 congeneri) la cui emivita è di circa 20 anni e che tende ad accumularsi nel tessuto

adiposo anno per anno, penetrando nell'organismo per la massima parte attraverso la via digestiva (con alimenti e acque contaminati), e, in quota nettamente minore, anche attraverso quella respiratoria.

A tale proposito la Sesta Sezione della Corte di Giustizia della Comunità Europea, con una sentenza del 29 settembre 1999 ha dichiarato che: "(...) la nozione di scarico di cui all'art. 1 n. 2, lett. D della direttiva del Consiglio 4 maggio 1976,76/464/CEE, concernente l'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico della Comunità, deve essere interpretata nel senso che in essa rientra l'emissione di vapori inquinanti che si condensano e cadono su acque e nei suoli di superficie".

Le considerazioni sino ad ora espresse e i dati illustrati sembrano essere confermati da alcune delle più recenti evidenze scientifiche presenti in letteratura.

Uno studio spagnolo ha mostrato un aumentato rischio di mortalità per cancro in residenti in prossimità di inceneritori che rispettavano le direttive internazionali IPPC [80].

Uno studio condotto a Taiwan su residenti entro



Position Paper
ISDE Italia
Autori:
Agostino Di
Ciaula, Patrizia
Gentilini,
Ferdinando Laghi,
Vincenzo
Migaleddu
Indirizzo per
corrispondenza:
isde@ats.it

3 Km da inceneritori costruiti in prossimità delle città da tecnici occidentali (inglesi e americani), rispettando i più recenti standard tecnologici e di controllo dei Paesi di provenienza dei tecnici, ha dimostrato un aumentato rischio di ritardo psicomotorio nei bambini entro i primi 3 anni di età [81].

È stato documentato un incremento significativo delle concentrazioni sieriche di PCB dopo due anni di esposizione alle emissioni di inceneritori di recente costruzione, nonostante l'utilizzo delle BAT (Best Available Techniques) [82].

Anche una delle linee di ricerca dello studio Monitor, quella sul bioaccumulo di metalli pesanti utilizzando muschi e licheni, ha dimostrato i maggiori valori di accumulo di alcuni metalli pesanti (in particolare

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

cadmio) nei dintorni dell'inceneritore del Frullo, definito dagli estensori dello studio, al momento dell'indagine, l'inceneritore "tecnologicamente più avanzato in Emilia-Romagna".

Recentemente sono stati proposti sistemi catalitici selettivi DeNox, per un migliore abbattimento degli ossidi di azoto e DeDioxin per l'abbattimento delle diossine. La funzionalità di tali sistemi è tuttavia correlata a range e regole di funzionamento da rispettare,

da cui consegue un incremento delle possibili criticità gestionali dell'impianto in termini emissivi. Tra questi, vanno considerati il disinserimento del catalizzatore, le temperature massime e minime (425° e 275° C) di esercizio ottimale, la presenza di ammonio bisolfato (ABS) anche nei fumi a basse temperature, la presenza di metalli alcalini per sodio e potassio e sali di calcio e magnesio.

Queste criticità gestionali, in assenza di monitoraggio costante (in continuo), che eviti condizioni

sfavorevoli di funzionamento, oltre a rendere inefficaci le azioni di abbattimento degli inquinanti, possono invece costituire condizione di un loro incremento nelle emissioni.

Infine, a ridurre l'efficacia dei sistemi di abbattimento, non manca la presenza (usuale) di bypass di tali sistemi. Questi bypass vengono attivati automaticamente anche in caso di anomalie gravi, quali il blocco dei ventilatori, per evitare danni gravi alla parte termica. Ma queste emissioni, determinate

da situazioni di emergenza, sono cospicue e più frequenti di quanto si tenda a ritenere.

In conclusione, come segnalato anche da un Report dell'OMS del 2007, dal momento che la taglia ed il numero degli impianti tende a crescere costantemente, ciò potrà dare un contributo non trascurabile su scala globale a gas serra e a inquinanti persistenti [83].

Continua al prossimo numero

LAVORO

La continua trasformazione del Mercato del Lavoro ha imposto, nel corso degli anni, una riflessione sulle politiche di valorizzazione del capitale umano. In tale ottica i nostri servizi di orientamento al lavoro assumono una crescente centralità.

Orientare significa consentire all'individuo di prendere coscienza di sé, della realtà occupazionale e del proprio bagaglio cognitivo per poter progredire autonomamente nelle scelte in maniera efficace e congruente con il contesto.

Obiettivo dell'orientamento diventa quello di favorire nel soggetto la ricerca e la comprensione della propria identità e del proprio ruolo in una determinata realtà, così da potenziare le competenze orientative di qualsiasi individuo; più che offrire risposte immediate e definitive come supporto in specifiche fasi della vita, l'orientamento è visto come uno strumento di sviluppo di conoscenze e capacità, azione a carattere globale in grado di attivare e facilitare il processo di scelta formativo/professionale del sog-

getto. Nei nostri progetti l'orientamento ha il compito di facilitare l'impiegabilità della persona, ovvero dare l'opportunità di imparare cose nuove, attraverso corsi, tirocini, formazione. In questo senso l'impiegabilità è una delle due leve che le persone hanno a disposizione per trovare un lavoro; l'altra è il miglioramento delle tecniche di ricerca di lavoro, molto importanti per poter emergere rispetto alla moltitudine di persone che cercano oggi un'occupazione. Il contesto economico che il nostro Paese sta attraversando

ha reso necessario ripensare, sostenere e diversificare il più possibile progetti individuali di crescita orientati all'occupazione lavorativa e all'ingresso re/ingresso nel mercato del lavoro

CENTRO DI
SOLIDARIETA'
DELLA
COMPAGNIA
DELLE OPERE
LIGURIA

Via Nino Ronco,
31 - 16149

Genova

Tel. 010/3624440

-fax 010/3198497

Email:

stagecds@cdoliguria.org

Email:

centrodisolidarieta@cdoliguria.org

g



**CENTRO DI SOLIDARIETA'
DELLA CDO LIGURIA**



Università degli Studi di Genova
Dipartimento
di Scienze Politiche



Il Corso di formazione in Diritti umani si ispira alla Dichiarazione sull'educazione e la formazione ai diritti umani adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 19 dicembre 2011. Si tratta di un documento molto importante che riconosce il diritto di ogni individuo ad avere accesso all'educazione ai diritti umani, in un processo permanente che coinvolge tutte le età, tutte le componenti della società e prevede ogni tipo di educazione formale e informale al fine di consentire "l'universale rispetto" e l'effettiva tutela: "comprende, tra l'altro, la formazione professionale, in particolare la for-

mazione dei formatori, degli insegnanti e del personale dello Stato, l'educazione continua, l'educazione popolare nonché le attività di pubblica informazione e sensibilizzazione" (art. 3, c. 2).

Il Corso, alla quarta edizione, è rivolto agli studenti universitari, a quanti operano, a vario titolo e grado, nel campo dei diritti umani, dai formatori agli insegnanti, agli avvocati, ai funzionari delle forze dell'ordine, alla pubblica amministrazione, al Terzo settore e volontariato; il primo modulo base del corso è gratuito, mentre è previsto un contributo di iscrizione per gli altri moduli (base e avanzati) in cui si articola il corso (da un

minimo di 25 a un massimo di 180 euro).

Il Corso inizia il 1 febbraio 2016 e termina il 30 giugno 2016. Si articola in 56 ore (per un totale di 7 CFU) suddivise in quattro moduli di lezioni frontali e un laboratorio: modulo base 1 - I diritti umani (8 ore, 1 cfu); modulo base 2 - Fonti e strumenti di tutela dei diritti umani (8 ore, 1 cfu); modulo avanzato 1 - Profili di tutela della parità di genere e dell'orientamento sessuale (16 ore, 2 cfu); modulo avanzato 2 - I diritti dell'infanzia (16 ore, 2 cfu); laboratorio - I ricorsi alla CEDU (8 ore, 1 cfu). È possibile iscriversi separatamente ai singoli moduli e al laboratorio. Le lezioni avranno luogo,

di norma, il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 19 presso l'Albergo dei poveri (Piazzale E. Brignole 2, Genova). Alcuni moduli saranno accreditati per gli avvocati, per gli assistenti sociali e per gli insegnanti. Il corso sarà accessibile anche in modalità e-learning tramite la piattaforma informatica aulaweb dell'Università di Genova.

Requisiti di ammissione:

- diploma di scuola media superiore.

Verranno inoltre valutate positivamente eventuali esperienze maturate nel campo dei diritti umani.

Sarà possibile inoltrare la domanda in via telematica per l'ammissione al corso fino al 20 gennaio 2016 secondo le modalità specificate nel bando, reperibile sul sito www.dispo.unige.it, sulla pagina Facebook Corso Diritti umani 2016, oppure scrivendo a valentina.cavanna@edu.unige.it.

CONCERTO DELL'ALEX SCHIAVI EXPERIENCE

Proseguono i concerti solidali del Maestro ALEX SCHIAVI e del suo trio "Experience", questosabato 16 gennaio 2016 nel Blocco D dell'Ospedale Maggiore di Niguarda.

Un felice ritorno, dato che la stessa formazione del M° Alex Schiavi già aveva suonato nello stesso Ospedale in data sabato 3 ottobre 2015.

Il concerto prevede un programma di musiche e danze popolari, interpre-

tate dallo stesso Trio.

Musiche di Niccolò Paganini, Bela Bartok, Brahms ed altri Autori Ungheresi e finlandesi.

Un programma di "intrattenimento" colto, per allietare i degenti e tutti i partecipanti al concerto.

Partecipano al concerto:

---Alex Schiavi alle chitarre

---Salvatore Isgrò al basso elettrico

---Antonio Gavazzoni.

Partecipazione aperta e

gratuita per tutti.

Siete tutti invitati.

M° Alex Schiavi e Colle-

ghi.

Manifestazione promossa dalla Fondazione per le neuroscienze Massimo Collice Onlus e con il patrocinio della Regione Lombardia e del Comune di Milano.



FORMAZIONE CELIVO 1° SEMESTRE 2016

NOTA BENE: IL CALENDARIO DEI CORSI DI FORMAZIONE DEL CELIVO E' IN CONTINUO AGGIORNAMENTO. CONSULTATELO SPESSO E ISCRIVETEVI ALLA NOSTRA NEWSLETTER!

Corso sulla sicurezza sul lavoro in un'Organizzazione di volontariato
venerdì 29 gennaio ore 15.00 - 18.00

Cercami su Facebook – Seminario pratico per creare e gestire pagine sul Social Network più comune
venerdì 5 febbraio ore 14.00 - 18.00

Formazione formatori volontari
venerdì 4 marzo ore 14.00 - 18.00

Come accogliere e gestire nuovi volontari
venerdì 11 marzo ore 14.00-18.00

La tenuta dei libri sociali e gli obblighi assicurativi nelle Odv
venerdì 18 marzo ore 15.00 - 18.00

Strategie e strumenti di raccolta fondi on-line: non solo crowdfunding
venerdì 1 aprile ore 14.00 - 18.00

La gestione dei conflitti nella vita associativa
venerdì 15 aprile ore 14.00-18.00

Donazioni e lasciti testamentari
venerdì 13 maggio ore 15.00 - 18.00

"Punto e a capo" Seminario interattivo di comunicazione scritta per le odv
venerdì 27 maggio ore 14.00 - 18.00

Incontro col consulente fiscale, amministrativo, contabile, del lavoro nel Tigullio
venerdì 10 giugno ore 15.00 - 18.00

Via di Sottoripa 1 A int. 16 piano 1 - 16124 Genova - Tel. 0105956815/0105955344 – Fax 0105450130

E-mail celivo@celivo.it – Sito www.celivo.it - Facebook [celivo promozione del volontariato](https://www.facebook.com/celivo.promozione.del.volontariato)

Orario:

Lunedì, martedì, mercoledì: orario continuato dalle 9.00 alle 17.00; Giovedì: orario continuato dalle 9.00 alle 19.00; Venerdì: orario continuato dalle 9.00 alle 16.00.



FONDAZIONE CON IL SUD - BANDO INFANZIA

Un milione di euro, tre fondazioni promotrici, numerosi partenariati territoriali impegnati a individuare e sperimentare risposte nuove all'investimento a favore dei bambini di 0-6 anni, in particolare di quelli in stato di povertà: questi i principali dati del nuovo bando nazionale Infanzia, Prima. Dopo tre anni di implementazione del Transatlantic Forum on Inclusive Early Years in Italia – forum volta a diffondere e stimolare l'investimento nella prima infanzia con un particolare focus sui bambini appartenenti a famiglie in situazione di rischio o in condizione di disagio e povertà – Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo e Fondazione con il Sud, con l'accompagnamento scientifico di Fondazione Zancan e in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, hanno deciso di inaugurare una nuova fase dell'iniziativa attraverso la promozione in modo congiunto e coordinato del bando nazionale Infanzia, Prima.

Il bando consente a partenariati territoriali e progetti esemplari sviluppati in diverse aree italiane di sperimentare soluzioni altamente innovative di investimento per la fascia di età da zero a sei anni, con la possibilità di mettere a punto servizi e offerte potenzialmente rimodulabili su altri territori, capaci di generare meccanismi di partecipazione attiva dei soggetti coinvolti e quindi di contribuire alla loro sostenibilità nel medio-lungo termine e con un impatto sociale effettivamente misurabile su bambini e famiglie dei territori interessati.

Le idee progettuali relative alle sperimentazioni nell'ambito del bando devono essere presentate via mail al seguente indirizzo: bandoinfanzia-prima@compagniadisanpaolo.it.

In una prima fase le fondazioni promotrici raccoglieranno, idee relative a sperimentazioni innovative sui temi dell'educazione e della cura della prima infanzia, secondo le caratteristiche e i criteri indicati nel

bando.

Seguirà una seconda fase che consentirà agli enti promotori delle idee selezionate di mettere a punto tutti i dettagli della sperimentazione che intendono proporre nell'ambito del bando.

Durante questa fase, verrà assicurata, ad opera di Fondazione Zancan, ai promotori di ciascuna idea progettuale un'adeguata attività di accompagnamento, formazione e assistenza, al fine di sostenerli nell'elaborazione di un dettagliato e completo progetto.

La data di scadenza per la presentazione delle idee è il 15 febbraio 2016.

La Fondazione CON IL SUD è un ente non profit privato nato nel novembre 2006 (come Fondazione per il Sud) dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

La Fondazione sostiene interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud,

**Fondazione CON
IL SUD**
Via del Corso,
267

00187 Roma

Tel: +39 06

6879721

Fax: +39 06

68130483

E-Mail:

info@fondazioneconilsud.it

Orari di apertura
degli uffici:

Da lunedì a
venerdì, dalle
8.30 alle 13.30 e
dalle 14.30 alle
17.30

per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

La Fondazione CON IL SUD ha sostenuto 800 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo 5.000 organizzazioni e 280 mila cittadini, soprattutto giovani, ed erogando complessivamente 153 milioni di euro.

Approfondimenti (documenti da scaricare in formato pdf)

[La Fondazione](#)

[Codice Etico](#)

[Profilo Carlo Borromeo](#)





ASD VALLETTA CAMBIASO
Via Federico Ricci, 1 (Albaro)
Organizza

Domenica 31 Gennaio 2016 ore 15,30

TORNEO di BURRACO



A favore dell' Associazione AR3 Onlus

(Associazione Ricerca sui Tumori Rari Ereditari)

Numerosi premi/apericena

E' gradita l'iscrizione in coppia entro il 20 gennaio 2016

Quota di iscrizione € 25

Per iscrizione telefonare :

Milena Nelli Mazza Tel : 010-311360/3487380464

Anna Fazio Tel : 010-8692509/3355976466

INTERVENITE NUMEROSI!!!!

L'Associazione Onlus **AR3** (Associazione per la Ricerca sui Tumori Rari Ereditari) si propone i seguenti

Obiettivi:

- ⇒ -Promuovere un' informazione corretta sui progressi nella prevenzione, nella diagnosi e nella terapia dei tumori ereditari rari attraverso campagne educazionali rivolte ai medici di base, ai pazienti e anche alla popolazione generale.
- ⇒ -Stabilire contatti continui e scambi di informazioni tra i di-

versi centri nazionali ed internazionali che studiano i tumori rari ereditari con lo scopo di condividere i casi clinici e migliorare le conoscenze.

- ⇒ -Sostenere un continuo aggiornamento per medici specialisti e ricercatori attraverso incontri e corsi mirati alla singola patologia .
- ⇒ -Creare un elenco aggiornato dei centri regionali specializzati nella diagnosi e cura dei tumori ereditari rari
- ⇒ -Promuovere e sostenere la ricerca scientifica per approfondire

in generale le conoscenze sulla base ereditaria e migliorare le terapie specifiche per tali neoplasie .

⇒ -Raccogliere fondi per raggiungere i sopracitati obiettivi:

- La creazione di borse di studio, rivolte soprattutto ai giovani ricercatori.
- L'acquisto di apparecchiature ad alta tecnologia per gli studi molecolari e il materiale dedicato al loro specifico funzionamento
- Organizzazione di congressi scientifici nazionali e internazionali per estendere e diffondere precocemente le nuove scoperte sui tumori ereditari rari.

L'attività operativa dell'associazione è essenzialmente proiettata a

⇒ Promuovere un' informazione corretta sui progressi nella prevenzione, nella diagnosi e nella terapia dei tumori ereditari e rari attraverso campagne educazionali rivolte ai medici di base, agli specialisti, ai pazienti e alla popolazione in generale.

La promozione di tale informazione per medici e ricercatori si attua attraverso

- Convegni organizzati localmente anche con il supporto di specialisti

della singola patologia rara ed il supporto delle strutture della Scuola di medicina e chirurgia.

La promozione di tale informazione per la popolazione generale si attuerà attraverso

- Brevi e semplici seminari divulgativi, nell'ambito della cooperazione anche con altre associazioni culturali, in regime di beneficenza o parzialmente finanziati dall'associazione stessa.

⇒ Attuare una serie di attività che abbiano come fine:

La raccolta di fondi per la creazione di borse di studio, assegni di ricerca , brevi soggiorni all'estero, che permettano ai giovani ricercatori impegnati in questo settore di continuare nella definizione della conoscenza molecolare di tali neoplasie e nella progettazione di farmaci mirati .

Tale raccolta di fondi si articola nell'organizzazione di eventi di beneficenza:

- tornei di carte
- piccoli spettacoli teatrali
- lotterie
- pranzi, cene, incontri
- altre forme di volontariato

Per ulteriori informazioni vai al sito www.ar3onlus.org

 **Associazione Ricerca Tumori Rari Ereditari**

A.M.A.Li. - Associazione di Volontariato per il coordinamento dell'Auto Mutuo Aiuto in Liguria - Onlus

Via Beato Ottaviano 8/11 - 17100 - Savona

Cell. [346/8254086](tel:346/8254086) (Sv) - [333/6956952](tel:333/6956952) (Sv) - [329/0250256](tel:329/0250256) (Ge) - [348/6468374](tel:348/6468374) (Im) info@automutuoaioauto-liguria.it

CODICE FISCALE: 95137060109 - Iscritta al Registro del Volontariato n. 2993 - 11/10/2010

www.automutuoaioauto-liguria.it



A.M.A.Li. vi invita a partecipare all'INTERVISIONE

dei FACILITATORI GRUPPI A.M.A. di GENOVA e Provincia

Venerdi' 29 gennaio 2016 ALLE ORE 16,00

Ci incontriamo a Genova, presso il Centro di Solidarietà,

Via Asilo Garbarino, 6 B

In questo incontro, che è il gruppo di Auto Mutuo Aiuto dei facilitatori di gruppi A.M.A., sarete voi stessi ad avere la possibilità di scambiare fra voi risorse e difficoltà che emergono in questo percorso di facilitazione di gruppi A.M.A. di conoscervi e collaborare.

Non ci sarà la supervisione del Dottor Nanni Tria, che in questa occasione non può partecipare.

Non inviamo in allegato nessuna relazione del precedente incontro, perché non è stato inviato nulla dai partecipanti, anche se l'intervisione è stata arricchente ed è sempre importante ed utile partecipare.

Nell'ultimo periodo hanno iniziato il loro percorso due nuovi gruppi di Auto Mutuo Aiuto: "Ali di Farfalla" (Gruppo A.M.A. per donne che subiscono violenza) e "A piccoli passi" (Gruppo A.M.A. per persone con malattia oncologica). Per informazioni sui gruppi di Auto Mutuo Aiuto attivi in Liguria potete visitare il sito:

www.automutuoaioauto-liguria.it, per essere inseriti nel sito ed arricchire la mappatura, si può inviare una mail a

info@automutuoaioauto-liguria.it e vi sarà inviato il modulo da compilare per l'autorizzazione, nulla vi verrà chiesto in cambio.

Siamo anche su facebook: [AUTOMUTUOAUTO-LIGURIA-A.M.A.Li. - Comunità](https://www.facebook.com/AUTOMUTUOAUTO-LIGURIA-A.M.A.Li.-Comunita)

L'auto mutuo aiuto è riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come strumento per il recupero del benessere psico-fisico della persona e basa la sua efficacia nell'incontro fra persone diverse, accomunate per un periodo della loro vita, dalla stessa esperienza.

Insieme programmeremo i successivi incontri ed eventuali argomenti da trattare.

**Partecipare significa regalarsi uno spazio per crescere e conoscere altre realtà
di auto mutuo aiuto presenti sul territorio**

Vi ricordiamo l'importanza di portare all'incontro **materiale relativo ai gruppi A.M.A.** che facilitate, per farli conoscere e far crescere la rete di collaborazione.

Si auspica che, anche nel nuovo anno, la collaborazione fra [A.M.A.Li.](http://www.automutuoaioauto-liguria.it) ed altre associazioni/gruppi presenti sul territorio, possa continuare in modo costruttivo e produttivo e continueremo la formazione dei facilitatori di gruppi A.M.A.

Per informazioni potrete chiamare: Maria [346/8254086](tel:346/8254086) o Giovanni [392/4976967](tel:392/4976967)

A presto e grazie per l'attenzione

I Facilitatori dei Gruppi di Auto Mutuo Aiuto ed [A.M.A.Li.](http://www.automutuoaioauto-liguria.it)

Maria Mensitieri: Presidente Associazione di Volontariato [A.M.A.Li.](http://www.automutuoaioauto-liguria.it) - Onlus

Via Beato Ottaviano 8/11 - 17100 Savona

Mail: info@automutuoaioauto-liguria.it - ama.liguria@gmail.com - ama.ligural@gmail.com;

Cell.: [346/8254086](tel:346/8254086) SITO: www.automutuoaioauto-liguria.it



DESTINATARI
L'evento è destinato a Medici, Infermieri, Psicologi, Educatori professionali, Fisioterapisti, Tecnici della riabilitazione psichiatrica.

È previsto l'accreditamento ECM.

L'attestato, riportante il numero dei crediti formativi, sarà consegnato in seguito alle verifiche di apprendimento.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE
Partecipazione gratuita on-line
www.galliera.it

SEDE EVENTO
Salone Congressi - E.O. Ospedali Galliera

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA
S.S.C. Formazione
segreteria.formazione@galliera.it
Tel. 010 5634047

E.O. Ospedali Galliera
www.galliera.it/eventi-formativi

La Demenza nella persona Giovane

Sabato 16 Gennaio 2016

Responsabili dell'evento:
Massimo Del Sette - Sergio Cammarata



Salone dei Congressi
E.O. Ospedali Galliera - Genova



Realizzazione grafica a cura di S.C. Qualità e comunicazione.

INTRODUZIONE

La demenza è la compromissione delle funzioni cognitive che occorre in età adulta. Il modello clinico di riferimento è rappresentato dalla Malattia di Alzheimer e dalla demenza vascolare, entrambe malattie correlate all'età e frequenti nelle persone anziane.

In realtà esistono molte forme di demenza ad insorgenza pre-senile, che devono essere riconosciute ed identificate precocemente, in vista anche delle possibili risposte terapeutiche.

Scopo dell'evento è quello di fornire aggiornate conoscenze sull'argomento, molto attuale e ricco di spunti clinici, diagnostici e terapeutici. Il clinico deve infatti essere in grado di formulare importanti diagnosi differenziali in questo insieme di malattie che spesso vengono misconosciute e diagnosticate tardivamente.

Faculty

- Abbruzzese Giovanni**
Professore Ordinario Medicina fisica e riabilitativa - Professore Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-infantili (DINOIMI) Università degli Studi di Genova
- Cammarata Sergio**
S.C. Neurologia - E.O. Ospedali Galliera Genova
- Colucci Monica**
Dirigente medico S.C. Neurologia - E.O. Ospedali Galliera Genova
- Del Sette Massimo**
Direttore Dipartimento area di medicina e Direttore S.C. Neurologia - E.O. Ospedali Galliera Genova
- Ghio Lucia**
Direttore Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura - SPDC - E.O. Ospedali Galliera Genova
- Mancardi Gian Luigi**
Professore Ordinario Neurologia e Direttore di DINOIMI
- Nobili Flavia**
Professore Neurologia - Università degli Studi di Genova
- Novello Cristina**
Psicologa contrastista - E.O. Ospedali Galliera Genova
- Pollera Valeria**
Psicologa contrastista - E.O. Ospedali Galliera Genova
- Rollandi Gian Andrea**
Coordinatore scientifico - E.O. Ospedali Galliera Genova
- Serrati Carlo**
Direttore Dipartimento Neuroscienze - Ospedale San Martino Genova
- Tabaton Massimo**
Professore Neurologia - Università degli Studi di Genova

PROGRAMMA

8.30	Saluti e accoglienza l'Sessione Moderatori: Dott. Gian Andrea Rollandi Dott. Massimo Del Sette
9.00	Introduzione <i>Dott. Sergio Cammarata</i>
9.30	La malattia di Alzheimer nel giovane <i>Prof. Massimo Tabaton</i>
10.00	La Demenza fronto-temporale <i>Dott. Carlo Serrati</i>
10.30	Demenza giovanile e disturbi da dipendenza <i>Dott. Lucia Ghio</i>
11.00	PAUSA
	Il'Sessione Moderatori: Prof. Gian Luigi Mancardi Dott. Flavia Nobili
11.30	La demenza vascolare <i>Dott. Massimo Del Sette</i>
12.00	Le demenze infettivo-infiammatorie <i>Dott.ssa Monica Colucci</i>
12.30	Le demenze associate a disturbi del movimento <i>Prof. Giovanni Abbruzzese</i>
13.00	Il Neuropsicologo nelle demenze giovanili <i>Dott.ssa Cristina Novello</i> <i>Dott.ssa Valeria Pollera</i>
13.30	Test
	Segue Lunch





Centro Italiano femminile

QUANDO IL MALESSERE DIVENTA (NON) FAME

Incontro formativo sul Comportamento Alimentare
aperto a tutti

Venerdì 22 Gennaio ore 17:00

Municipio Medio Levante via Mascherpa 34r



Relatori:

Dott.ssa Irene Müller
psicoterapeuta Specialista in Psicologia Clinica

Dott. Luca Spigno
Specialista in Scienza dell'Alimentazione



*con il Patrocinio e la messa a disposizione di beni del
Municipio VIII Genova Medio Levante*



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)